



Centro Servizi Consulenza
Risorse Educative e Scolastiche

Centro Documentazione e Intercultura
via Ca' Selvatica, 7
40123 Bologna
www.comune.bologna.it/cdlel
www.comune.bologna.it/laboratorioformazione
051/6443346-359

La newsletter di RiE Sco (CD>>LEI + LabDocForm) n. 36, dicembre 2014

BACHECA INIZIATIVE E ATTIVITÀ RIESCO

ALMENO UNA STELLA

Si stanno svolgendo i primi incontri formativi di questo anno scolastico per i 20 tutor bolognesi del progetto "[Almeno Una Stella](#)".

Nel primo incontro "La strada si fa camminando" (3 dicembre 2014, presso il CD/LEI) i ragazzi si sono confrontati su come vedono il loro ruolo di tutor analizzando le esperienze di altri tutor documentata nel volume "[Bussole](#)" di cui ad ognuno di loro è stata consegnata una copia.

Nel secondo incontro formativo "APERTA-MENTE - identità e diversità" (15 dicembre, presso il C.U.BO Centro Unipol Bologna) i ragazzi hanno ragionato con gli operatori di OPEN GROUP su come costruire le loro identità e appartenenze, sull'immagine che hanno di sé e vogliono dare di sé, misurandosi operativamente coi social network.

I TAPPETI DI MANAAR - nuova pubblicazione curata dal CD>>LEI

documentazione e gioco scaricabile dal sito del CD>>LEI

"I tappeti di Manaar. Una fiaba moderna per conoscere il mondo" è un percorso didattico realizzato dall'insegnante Maddalena Francavilla della scuola secondaria di primo grado "Lavinia Fontana" di Bologna e raccolto nel fascicolo omonimo grazie al contributo del CD>>LEI.

Prendendo spunto da una storia vera, la proposta didattica parte da un racconto fiabesco illustrato dagli alunni delle classi 1A e 1B con la collaborazione delle insegnanti Carla Romoli, Antonia Pagliarulo e Maria Assunta Baldazzi. La fiaba interculturale è accompagnata da una serie di proposte ludico didattiche per lo studio delle discipline, pensate in particolare per le classi multiculturali e con una particolare attenzione alle difficoltà linguistiche degli alunni non italofofoni. Le attività presenti, che riguardano la fiaba come genere testuale, permettono inoltre di aprire una riflessione su alcuni grandi temi come la diversità culturale e di genere. Per avere altre informazioni e scaricare la documentazione:

<http://www.comune.bologna.it/cdlel/notizie/109:30124/>

L'ITALIANO L2 CHE INCLUDE

dieci attenzioni e proposte per un progetto di formazione linguistica nel tempo della pluralità - a cura di Graziella Favaro

Le dieci attenzioni per un'educazione linguistica inclusiva sono state presentate durante il convegno nazionale dei Centri Interculturali "S-SCONFINI PLURILINGUI" che si è tenuto a Pavia nei giorni 23 e 24 ottobre 2014. Al convegno, promosso dalla rete nazionale dei Centri interculturali e dal Centro Interculturale La Mongolfiera di Pavia, hanno partecipato circa 300 insegnanti, operatori, educatori, dirigenti scolastici, esperti e studenti universitari. Durante i due giorni di convegno, lo scambio di idee e di esperienze sui temi dell'insegnamento/apprendimento dell'italiano L2 e della valorizzazione della diversità linguistica è stato vivace e fecondo, sia nelle quattro sessioni di lavoro parallele che nella sessione plenaria. A partire dalla consapevolezza che oggi più che mai la capacità di dire e di dirsi è cruciale perché "è la lingua che ci fa uguali", come scriveva Don Milani.

Per consultare/scaricare il documento [clicca qui](#).

CHIUSURA DELLA BIBLIOTECA DEL Centro Ri.E.Sco. NEL PERIODO NATALIZIO

Si informa che la biblioteca del Centro RiE Sco (CDLEI+LabDocForm), in occasione delle festività natalizie, rimarrà chiusa da venerdì 19 dicembre 2014 a mercoledì 7 gennaio 2015. Riaprirà al pubblico con il consueto orario da giovedì 8 gennaio 2015.

LINGUA ITALIANA PER STRANIERI ADULTI

SI RIAPRONO LE ISCRIZIONI AI CORSI DI LINGUA ITALIANA PER CITTADINI STRANIERI al CD>>LEI

dal 7 gennaio 2015 - c/o CD>>LEI-Centro RiESco

Da gennaio 2015 partono i nuovi corsi trimestrali gratuiti per l'apprendimento dell'italiano rivolti ad adulti, organizzati dal CD>>LEI.

Le lezioni si svolgeranno come sempre presso la sede del Centro RiESco dalle ore 9.30 alle ore 12.00, su più livelli linguistici.

Per informazioni e iscrizioni contattare la docente Laura Romildo al numero di telefono 051 6443305.

Iscrizioni aperte dal 7 al 9 gennaio dalle ore 9.30 alle ore 13.00. I corsi partiranno il 12 gennaio.

APPUNTAMENTI, OCCASIONI E OPPORTUNITÀ

CI RACCONTANO COSÌ, MA NOI COME SIAMO? - laboratorio di giornalismo per ragazze immigrate

da gennaio 2015 - c/o Centro interculturale Massimo Zonarelli (via Sacco, 14 - Bologna)

L'associazione SHEnews (fondata da un gruppo di giornaliste e operatrici della comunicazione, immigrate e italiane), promuove un laboratorio di giornalismo per ragazze immigrate, che vuole essere un'esperienza di incontro tra culture differenti, un modo per creare occasioni di confronto e scambio e per favorire il dialogo interculturale, attraverso un viaggio nel mondo della notizia.

Il laboratorio funzionerà come una vera e propria redazione, dove si analizzeranno le notizie pubblicate in Italia e nel mondo. Inoltre si cercherà di capire se ciò che viene raccontato corrisponda realmente all'esperienza delle partecipanti e si proverà dunque a smantellare i luoghi comuni sulle donne e sugli immigrati. Al termine del laboratorio, SHEnews pubblicherà un numero speciale sul proprio sito Internet e realizzerà un documentario insieme alle iscritte.

Il laboratorio si rivolge a donne e ragazze immigrate per un numero (massimo di 10 partecipanti). Le lezioni si svolgeranno ogni mercoledì, dalle ore 9.30 alle ore 11.30, presso il Centro Zonarelli (via Sacco, 14 - Bologna) e avranno inizio a partire da gennaio 2015.

La partecipazione è gratuita. Per iscriversi: infoshenews@gmail.com

LINGUA MADRE. RACCONTI DI DONNE STRANIERE IN ITALIA

Concorso letterario nazionale giunto alla X edizione

Promosso dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, il concorso è diretto a tutte le donne straniere, anche di seconda o terza generazione, residenti in Italia che, utilizzando la nuova lingua d'arrivo (cioè l'italiano), vogliono approfondire il rapporto tra identità, radici e il mondo "altro". Scadenza per l'invio degli elaborati: 31 dicembre 2014. Per consultare il bando ed avere ulteriori informazioni: <http://concorsolinguamadre.it/bando/>

TANTE STORIE, TUTTE BELLISSIME

letture e laboratori per bambine/i (dai 3 ai 10 anni) e famiglie, contro pregiudizi e discriminazione sociale -

ottobre 2014-giugno 2015

Il progetto, lanciato nel 2012 dal Centro di Documentazione "il Cassero", Famiglie Arcobaleno e Associazione Frame, ha l'obiettivo di contrastare la discriminazione sociale nei confronti di ogni tipo di diversità attraverso una serie di incontri offerti gratuitamente ai bambini, alle bambine e alle loro famiglie. È rivolto a bambine e bambini dai 3 ai 10 anni e alle loro famiglie ed è costituito da 12 appuntamenti, l'ultimo dei quali è previsto per il 21 giugno, con letture animate di storie sulla diversità seguite da laboratori gestiti da educatrici esperte, con cui rielaborare le storie in maniera creativa con il disegno, il movimento, la musica. Progetto a cura di Centro di Documentazione Il Cassero, Associazione Famiglie Arcobaleno, Associazione FRAME; in collaborazione con Istituzione Biblioteche e Ufficio Pari Opportunità e Tutela delle Differenze del Comune di Bologna.

Per altre informazioni e consultare il programma dei prossimi appuntamenti visita il sito:

<http://www.associazioneframe.it/tante-storie-tutte-bellissime.html>

SEGNALAZIONI DELLA BIBLIOTECA DEL CENTRO RiESco

NUOVE DOCUMENTAZIONI EDUCATIVE AL LabDocForm

Ortografie : segni di terra bolognese e della sua gente / fotografie di Erica Zanetti ; catalogo commentato della mostra fotografica "Ortografie" tenutasi alla Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna nell'autunno del 2006. - Bologna : Comune di Bologna, Assessorato ai Servizi Sociali, Assessorato all'Ambiente, Assessorato all'Urbanistica, 2006

Iniziata quasi 40 anni fa, l'esperienza degli orti comunali di Bologna con 3000 appezzamenti diffusi in otto quartieri (Borgo Panigale, Navile, Porto, Reno, S. Donato, S. Stefano, S. Vitale, Saragozza, Savena) costituisce una realtà viva, dinamica, fatta di impegno e di cura. Gli orti non sono solo scorci di campagna in città, ma anche luoghi di socializzazione per le persone anziane, che spesso più di altre, rischiano l'isolamento e la solitudine. Le finalità sociali sono alla base dell'esperienza promossa dal Comune di Bologna. Il racconto fotografico di Erica Zanetti mostra i segni di una comunità attiva che cambia nel tempo. Gli ortolani degli inizi, in gran parte ex contadini e braccianti oggi sono stati sostituiti da ortolani che prima lavoravano in fabbrica, nella scuola e in tanti altri luoghi di lavoro. È la città che cambia. Ma la passione con cui coltivavano gli orti ieri è la stessa di oggi. Nel tempo il valore dell'esperienza è cresciuto e la mostra "Ortografie" voleva proprio raccontare tutto questo, proponendosi come occasione per riflettere sul passato e sul futuro di una storia preziosa per Bologna.

Link al catalogo: http://labdoc.tecaweb.it/vedi_pub.php?lista=005226

LIBRO DEL MESE

Contro l'intercultura. Retoriche e pornografia dell'incontro / Walter Baroni. - Ombre Corte, 2013

"Walter Baroni ha dedicato il suo studio all'analisi dei discorsi attorno all'accoglienza, al mescolamento delle culture e delle matrici. Il dispositivo di enunciazione interculturale è ricostruito attraverso l'esame di materiali eterogenei, che vanno dalle campagne di comunicazione visiva di governo, Ong e associazioni contro la discriminazione, alle opere degli scienziati dell'intercultura e alla letteratura della migrazione. Al centro dell'attenzione vengono poste le modalità con le quali si produce la trasfigurazione discorsiva dei migranti in carne e ossa nel simbolismo interculturale...

I risultati? Negli ultimi decenni, all'ombra del discorso reazionario, centrato sulla minaccia dell'immigrato criminale, è cresciuto anche il discorso interculturale, fondato sulla valorizzazione della ricchezza dell'altro. Ma quella che a prima vista potrebbe apparire come un'opposizione, in realtà è una solidarietà segreta, che qui si cerca di mostrare, articolando una scrupolosa analisi delle retoriche dell'accoglienza e dell'integrazione." (dall'articolo: <http://www.romacultura.it/2013/ottobre/intercultura.html>)

Il volume è disponibile presso la biblioteca del CD>>LEI.

UN PO' DI PAGINE DAI PERIODICI

segnalazioni dalle riviste disponibili presso la biblioteca del Centro RiESco

- da Andersen (numero 318 - dicembre 2014):

--> **Regali di Natale** di Teresa Buongiorno, (pagg. 26-27). Un libro sotto l'albero: non è una punizione, come il carbone di zucchero, ma una sorpresa. In libreria se ne vedono di speciali, divertenti e persino curativi, capaci di guarirci dallo stress della crisi. Provare per credere.

--> **Vie di fuga**, di Anselmo Rovrda, (pagg. 16-17). Supereroi e fantascienza tornano prepotentemente alla ribalta dell'immaginario popolare grazie a prodotti di massa in transito su diversi media, cinema in primis. Una delle risposte alla paura della crisi globale?

- Educazione interculturale. Culture, esperienze, progetti (nr. 3, ottobre 2014)

Numero monografico: **Famiglie al plurale. Itinerari necessari verso il pluralismo dei diritti** a cura di Stefania Lorenzini. - Erickson, 2014

Il concetto di famiglia è cambiato nel tempo. Oggi, al fianco delle famiglie tradizionali, si trovano famiglie affidatarie, adottive (secondo percorsi nazionali o internazionali), multietniche, miste, biculturali, transnazionali, poligamiche, migranti, rifugiate, ricongiunte. Possono essere famiglie di fatto o fondate sul vincolo del matrimonio, religioso o laico. In questo numero, con il contributo di più interventi, si vuole dare voce alla famiglia, nella sua poliedricità di forme che convergono, comunque, attraverso percorsi differenti, sui valori della solidarietà, dell'altruismo e della cultura reciproca, cui deve riconoscersi - quale necessario punto di partenza - la titolarità di diritti, a cominciare da quello di espressione.

SÌ, NAVIGARE

risorse in rete

PERCORSI EMOTIVI

disegnare una mappa emotiva di Bologna (<http://percorsi-emotivi.com>)

Il sito web [Percorsi-emotivi](http://percorsi-emotivi.com), nasce a partire dalle riflessioni e dalle proposte elaborate dal Laboratorio Mappe Urbane, uno dei gruppi di ricerca attivi all'interno della Fondazione Istituto Gramsci Emilia-Romagna. La proposta è di far dialogare i cittadini di Bologna con la mappa elettronica della loro città, dando modo a quanti la consultino di inserire, su un punto specifico della mappa, un loro pensiero, una loro proposta, un loro ricordo suscitati da quel luogo.

Si costruirà così anche una fonte di informazioni preziose per aumentare la conoscenza della percezione dei luoghi e di come essi sono vissuti dai loro abitanti. Un indicatore delle molte identità che abitano le nostre strade, delle loro diverse aspirazioni, bisogni, ma anche di ciò che esse hanno in comune.

Segnaliamo anche in particolare la sezione MAPPA ACCOGLIENZA, rivolta principalmente a chi vive i disagi della vita di strada e che impara a (soprav)vivere con quello che gli viene dato, in cui si segnalano informazioni e dove andare per nutrirsi, vestirsi, lavarsi, dormire, curarsi, trovare un lavoro.

ALTRE VISIONI

Segnalazioni di film, documentari e materiali didattici

Senza Paura. Raccontare, costruire, cambiare / un reportage di Mario Leombruno e Luca Romano. - Italia, 2014. - Durata: 18'

“Senza paura” nasce dall’esigenza di raccontare in tre capitoli i temi dell’accoglienza, dell’inclusione e dell’integrazione. A Lampedusa c’è il racconto dei testimoni dei naufragi e degli sbarchi insieme al punto di vista dell’isola attraverso le parole del sindaco Giusy Nicolini; a Torino c’è la costruzione dei progetti inclusivi di una vasta rete di associazioni e cooperative sociali per i rifugiati e per i rom di uno dei più grandi campi della capoluogo piemontese; a Parma c’è l’esperienza di Cleophas Diomà, direttore artistico del Festival Ottobre africano, evento in corso da dieci anni e sbarcato a Roma nel 2013, che ha ricevuto il premio come miglior evento africano in Italia nel 2013.

Il reportage è stato realizzato da nelpaese.it, il portale quotidiano d’informazione di Legacoopsociali, con la collaborazione dei giornalisti e documentaristi Mario Leombruno e Luca Romano, in occasione della decima settimana d’azione contro il razzismo organizzata dall’Unar dal 17 al 23 marzo 2014.

Per visionarlo on-line: <https://www.youtube.com/watch?v=4CEaoZHpMKw>

CI VUOLE ORECCHIO

suggerimenti di ascolto

MIKROKOSMOS e le "Voci dal mondo"

Mikrokosmos - Coro Multietnico di Bologna nasce su iniziativa del M° Michele Napolitano con l’obiettivo di promuovere l’integrazione dei cittadini stranieri e contribuire ai processi d’interazione e comunicazione tra persone di culture differenti.

Fondato a settembre 2004, ha preso parte a numerosi concerti, festival, rassegne ed eventi culturali.

Attraverso la musica popolare di varie parti del mondo, Mikrokosmos ha avvicinato e riunito coristi con provenienze culturali, linguistiche e religiose diverse (oltre cinquanta voci tra i 15 e i 60 anni).

Vi consigliamo l’ascolto del primo cd "Voci dal Mondo", con le anteprime dei brani contenuti, al seguente link: http://www.mikrokosmos-cm.it/Sito_mikrokosmos/Media.html

MATERIALI, STRUMENTI E DOCUMENTAZIONI EDUCATIVE

PROGETTO REGIONALE DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA 0/6

segnalazione delle ultime documentazioni pervenute nell’archivio

Nell’ambito del Progetto regionale documentazione educativa 0/6 continua, presso il LabDocForm del Centro Ri.E.Sco., la raccolta e catalogazione delle documentazioni che provengono dai servizi e dalle scuole delle province della regione Emilia-Romagna.

Obiettivo qualità. Progetto regionale documentazione educativa / dossier informativo a cura di Marina Maselli. - Bologna : Regione Emilia-Romagna, 2014 (GreDInforma. Dossier informativo ;

3)

Terzo dossier informativo curato dal gruppo GreD nell'ambito del Progetto Regionale Documentazione Educativa. Incentrato in modo particolare sul percorso di sperimentazione avviato dai CPP (Coordinamenti Pedagogici Provinciali) sulle Linee guida regionali, offre un quadro informativo generale sulle procedure, sugli aspetti organizzativi e metodologici adottati. Si fornisce un quadro informativo sul lavoro, avviato sulle linee guida regionali nei territori provinciali, che riprende elementi quantitativi della sperimentazione per l'anno 2012-2013 e elementi informativi quantitativi di massima sul lavoro svolto per l'anno 2013-2014 con l'indicazione delle principali azioni di lavoro. Può essere di supporto, contenendo informazioni sintetiche, per tutti i coordinatori pedagogici sul processo in corso.

Link al catalogo: http://labdocform.tecaweb.it/vedi_pub.php?lista=005222